

Al 31.12.2012 il numero dei dipendenti in servizio risulta essere di 279 unità, così suddivisi: 12 dirigenti, compresi il Direttore Generale ed il Vice Direttore, 267 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (di cui 20 in part-time), nessun dipendente con contratto a tempo determinato.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 del Codice Civile punto 15) si fornisce di seguito uno schema del numero dei dipendenti al 31/12/12, ripartito per categoria.

Servizi	Dirigenti/ Direttori	Quadri	Area A	Area B	Area C	Area R	Totale
Direzione, Vice Dir.ne e Segr.	2		2	4		2	10
Ufficio di Presidenza	1		3	7	8		19
Risorse umane e acquisti	1		8	4			13
Ufficio Legale	1		9	11	2		23
Sistemi e tecnologie	1		9	10	2		22
Area istituzionale	3	4	44	89	5	0	145
Norm. prev.le e ricorsi amm.vi	1		5	3			9
Gestione dati di massa	1		2	13	2		18
Information Center prev.le	1		8	13			22
Istruttorie previdenziali		1	12	21	1		35
Acc.ti contr.vi e dich.vi		1	8	11	1		21
Assistenza e servizi avvocatura		1	3	9	1		14
Risc.ni e liq.ni pensioni		1	6	19			26
Area del Patrimonio	3	1	15	18	1	8	46
Ufficio Immobiliare	1		5	6	1	8	21
Front Office Finanziario	1	1					2
Contabilità e Finanza	1		10	12			23
Totali	12	5	90	143	18	10	278

(La ricostruzione per servizi non tiene conto del dipendente in distacco sindacale poiché attualmente impossibile inserirlo in nessun servizio)

Nell'esercizio 2012 la voce evidenzia un lieve incremento pari allo 0,8%.

A seguito dell'applicazione del dettato dell'art. 9 del D.L. 78/2010 l'esercizio 2012, così come l'esercizio precedente, non registra novità a livello di contrattualistica nazionale e/o integrativa; le ultime variazioni risalgono al 23/12/2010 con il rinnovo del CCNL 2010-2013 per i lavoratori dipendenti.

A livello di organico le variazioni rilevanti ai fini del trend complessivo della voce sono dovute alla prematura scomparsa di un Collega e al reintegro di 2 interinali a seguito di sentenza.

Personale – Portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Totale retribuzioni portieri	750.511,14	775.675,53
Stipendi e salari	531.163,15	551.201,91
Oneri sociali	161.858,27	163.792,54
Trattamento di fine rapporto	48.989,72	51.681,08
Altri oneri	8.500,00	9.000,00

Nel 2012 la voce registra un decremento del 3° circa. La spesa, si ricorda, viene recuperata, con esclusione della voce “Altri oneri”, nella misura del 90°, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell’1/2/99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all’inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Il trend su esposto non si deve a dinamiche contrattuali dal momento che gli ultimi aumenti tabellari sono entrati in vigore nel corso del 2010 (2,3° con decorrenza 1/1/2010 e un ulteriore 1,48° con decorrenza 1/6/2010) ma a situazioni specifiche su singoli stabili per la cui disamina si rimanda alla parte della nota integrativa dedicata alla gestione immobiliare.

Si ricorda che il contratto, scaduto il 31/12/2010, non è stato rinnovato in forza del blocco derivante dall’art. 9 del D. L. 78 del 2010.

COSTI DELLA SEDE

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	2.953.637,15	3.003.760,89
Consulenze amministrative e tecniche	936.435,88	806.739,00
Personale*	19.427.121,37	19.275.370,46
Materiali sussidiari e di consumo	123.844,94	134.957,23
Forniture per uffici	118.551,04	126.443,67
Acquisti diversi	5.293,90	8.513,56
Utenze varie	1.441.569,97	1.364.814,62
Energia elettrica	300.787,00	234.291,83
Spese telefoniche, postali e varie	1.140.782,97	1.130.522,79
Servizi vari**	1.350.718,74	1.286.380,59
Assicurazioni	327.679,10	247.294,25
Servizi informatici	337.814,25	331.298,80
Servizi pubblicitari	79.538,35	54.811,61
Prestazioni di terzi	436.884,95	478.430,88
Spese di rappresentanza	2.536,93	3.927,32
Spese di rappresentanza funzionali per C.O.	27.792,00	21.659,50
Trasporti e spedizioni	5.177,59	6.639,74
Noleggi	133.295,57	142.318,49
Affitti passivi	127.375,21	125.556,45
Spese pubblicazione periodici	257.168,18	520.762,34
Spese di tipografia	107.936,18	330.728,96
Altre spese	149.232,00	190.033,38
Altri costi	1.375.077,21	1.274.216,29
Pulizie uffici	208.869,57	224.802,76
Spese condominiali	145.505,86	135.345,30
Canoni di manutenzione	474.087,57	502.886,49
Libri, giornali e riviste	35.412,63	36.764,88
Adattamenti locali ufficio sede	110.983,65	124.152,91
Visite fiscali ai dipendenti	12.605,03	2.968,30
Spese di locomozione	23.404,00	24.237,89
Stampa e pubblicazioni	59.830,03	68.774,95
Varie	5.203,96	6.189,01
Quote associative	42.733,00	26.805,11
Congressi Convegni e Conferenze ***	256.441,91	121.288,69
TOTALE GENERALE	27.992.948,65	27.792.557,87

* I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri

**Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare

*** Inclusa la X Conferenza Forense nel dato 2012

La ricostruzione analitica fatta sui costi strettamente inerenti la sede evidenzia un piccolo incremento pari all'1° circa rispetto al dato del bilancio consuntivo al 31.12.11. Il trend è confermato evidenziando un aumento del 2° circa anche senza considerare le voci relative al personale e agli organi amministrativi e di controllo la cui incidenza in bilancio è determinata da fonti contrattuali nazionali, accordi e regolamenti interni.

Si rimanda a quanto precedentemente riportato per le poste “organi amministrativi e di controllo”, “compensi professionali e lavoro autonomo” e “personale” ricordando che per quest'ultima i valori indicati nello schema sono stati decurtati dell'importo relativo al costo dei portieri.

Si ricorda che gli effetti della spending review sono illustrati negli allegati tecnici.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce, pari a Euro 123.844,94, nel suo complesso registra un decremento dell'8° circa e nel dettaglio si scompone in:

- 1) Forniture per uffici - 6° circa
- 2) Acquisti diversi - 38° circa

Per quanto riguarda la prima voce, essendo un agglomerato di spese di piccola entità legate alle contingenti necessità dell'attività ordinaria degli uffici, non è possibile individuare una causa specifica per il trend su evidenziato se non il continuo perseguimento nella razionalizzazione del costo in analisi in costante decremento dall'esercizio 2008.

La seconda voce, come per il confronto dei dati del biennio 2010-2011, registra le spese per il cambio delle divise estive ed invernali dei commessi e degli autisti; il trend su evidenziato è frutto, anche in tal caso, di una razionalizzazione della spesa.

UTENZE VARIE

La voce, pari a Euro 1.441.569,97, si compone delle voci energia elettrica, spese telefoniche, postali e fa segnare complessivamente un incremento del 6° circa. Nel dettaglio:

- energia elettrica Euro 300.787,00
- spese telefoniche Euro 259.377,39
- spese postali Euro 848.800,23
- utenze varie Euro 32.605,35

Le spese di *energia elettrica* registrano un incremento del 28° circa; non essendoci stati mutamenti nel numero delle utenze il delta si deve esclusivamente all'andamento delle tariffe condizionato pesantemente dagli andamenti del prezzo del petrolio.

Le *spese telefoniche* evidenziano un incremento del 5° circa; il delta, non essendo intervenute modifiche a livello tariffario nei contratti di fornitura, si deve alle contingenze dei consumi dell'anno.

Le *spese postali* si allineano sostanzialmente al dato del passato esercizio facendo segnare un lieve decremento pari all'1,2° circa; tale voce accoglie principalmente i costi delle affrancatrici postali, le spese di spedizione delle comunicazioni relative ai Modelli 5, dei CUD ai pensionati, dei MAV per la riscossione dei contributi e dei canoni di locazione nonché le spese del servizio di tesoreria svolto dalla Banca Popolare di Sondrio. L'aumento si deve a trend di segno opposto evidenziati dalle voci su elencate: in particolare si riducono le spese per invio MAV per la riscossione dei contributi (-28°) e quelle connesse al servizio tesoreria (-43° circa) a fronte degli aumenti registrati per le raccomandate di prenotazione sanzioni (oltre il 100° essendo circa 228 mila euro), per l'utilizzo delle affrancatrici postali e smistamento posta interna (+5° circa). Sono inoltre da segnalare come spese che hanno caratterizzato il 2012 l'invio delle raccomandate per la verifica della continuità professionale (Euro 71.000 circa).

La voce *utenze varie*, registra un aumento del 32° circa legato, per natura, alle contingenze dell'anno; l'incremento si evidenzia sia sulle utenze di Collesalveti (+62° circa) che su quelle della sede (+13° circa).

SERVIZI VARI

Registrano complessivamente un incremento del 5° circa e sono costituiti nel dettaglio da:

Assicurazioni - la voce presenta un valore di bilancio pari a Euro 327.679,10 e registra complessivamente un incremento del 33° circa rispetto al passato esercizio così suddiviso:

- Assicurazione locali ufficio - auto Euro 72.168,35 - 6,22°
- Assicurazione immobili Euro 255.510,75 + 50,00°

La dinamica evidenziata dalla prima voce si deve ai risparmi registrati sui premi delle polizze responsabilità civile per gli Amministratori grazie alla stipula con decorrenza 1/11/11 della polizza D&O. Per il commento alla voce "assicurazione immobili" si rimanda alla sezione dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare.

Servizi informatici - la voce di costo, pari a Euro 337.814,25 registra un incremento del 2° circa così composto:

- servizi informatici Euro 275.019,76 + 7,78°
- servizi informatici per godimento di beni di terzi Euro 62.794,49 - 17,52°

La prima voce accoglie una serie di voci caratterizzate da una cadenza annuale come i costi di gestione della rete e i costi per i servizi di natura finanziaria; la dinamica evidenziata si deve principalmente ai costi della piattaforma finanziaria Mercer (oltre il 100°) a supporto delle scelte

del Front Office Finanziario la cui incidenza per l'intero anno ha più che compensato la riduzione osservata nei costi per i servizi informatici di natura finanziaria (-14^o circa) principalmente imputabile al mancato rinnovo del servizio Radiocor.

Il decremento evidenziato dalla seconda voce si deve principalmente all'assenza delle spese per il rinnovo delle licenze informix poiché con delibera del 9 marzo 2012 il CDA ha deliberato l'acquisto di 500 nuove PVU (Licenze del Database Informix aziendale) inclusa, come previsto dalla legge, la manutenzione relativa al primo anno. Il C.d.A. ha preferito rinviare all'anno prossimo decisioni in merito ad un eventuale sottoscrizione di contratti di manutenzione per gli anni successivi al primo e per il rinnovo delle manutenzioni delle licenze Informix già possedute dall'Ente.

Servizi pubblicitari - la posta di bilancio, pari a Euro 79.538,35, registra un incremento del 45^o circa rispetto al dato del 2011. La voce, si ricorda, accoglie le spese relative alle inserzioni su quotidiani per ricerca di personale e pubblicazione di bandi di gara, alla presenza dell'Ente su elenchi telefonici e ad altre forme di promozione della propria immagine. Il trend evidenziato è dovuto principalmente all'aumento della spesa per le pubblicazioni relative ai bandi di gara (oltre il 100^o - gare per servizi assicurativi, SGR per gestione fondo immobiliare, buoni pasto e pulizia uffici) e ai costi per la comunicazione dell'immagine dell'Ente, voce non presente nel passato esercizio e che incide per il 53^o.

Prestazioni di terzi - la voce, pari a Euro 436.884,95, registra un decremento pari a circa il 9^o rispetto al dato del 2011. Tale dinamica origina dalle flessioni osservate per tutte le sottovoci; le principali sono quelle relative lavoro interinale (-5^o circa), alla sorveglianza della sede (-8^o circa) e alla gestione dell'archivio remoto (-22^o circa).

Spese di rappresentanza - pari complessivamente a Euro 30.328,93 hanno registrato un incremento del 19^o circa rispetto al dato del 2011 anche se in valore assoluto è una cifra poco significativa. Il dato si compone nello specifico di:

- | | | |
|---|------|-----------|
| • Spese di rappresentanza | Euro | 2.536,93 |
| • Spese di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine | Euro | 27.792,00 |

Si ricorda che le spese di rappresentanza funzionali ai Consigli dell'Ordine per sua natura sono legate alle contingenze dell'anno come dimostra il trend altalenante osservato negli esercizi passati. Per il 2012 la spesa si caratterizza per l'attivazione a favore dei Consigli dell'Ordine di abbonamenti cartacei e on line ad Italia oggi per mantenere sempre l'informativa sulla Cassa considerando che è attivo un contratto per la gestione della Comunicazione Esterna con Class Editori.

Trasporti e spedizioni – la voce, pari a Euro 5.177,59, segna un decremento dell'22° circa dovuto principalmente alla riduzione dei costi di facchinaggio che, pur essendo la spesa a maggior incidenza anche nell'anno in chiusura (98°), si riduce del 18° circa.

Noleggi – la posta di bilancio, pari a Euro 133.295,57, registra un decremento pari al 6° circa. Tale dinamica origina principalmente dalla riduzione dei costi di noleggio autovetture per effetto del mancato rinnovo di un contratto di noleggio per le autovetture a disposizione degli Amministratori.

AFFITTI PASSIVI

La voce, pari a Euro 127.375,21, registra un incremento dell'1,4° circa imputabile esclusivamente agli adeguamenti ISTAT dei canoni di locazione dei locali del primo piano della sede e delle cantine dello stabile di Via Crescenzo in Roma.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Registrano complessivamente un decremento del 51° circa rispetto all'esercizio passato e nel dettaglio sono costituite da :

- | | | | |
|-----------------------|-----------------|---------|-------|
| • Spese di tipografia | Euro 107.936,18 | - 67,4° | circa |
| • Spese di spedizione | Euro 149.232,00 | - 21,5° | circa |

La ragione fondamentale di tale dinamica è la trasformazione del Tabloid Modello 5 in rivista telematica con il conseguente azzeramento dei costi di stampa e spedizioni che hanno gravato sul consuntivo 2011 e precedenti. Per i tre numeri della Previdenza Forense si registra un notevole abbattimento dei costi di stampa nel 2012 (-64° circa) a fronte di un piccolo incremento dei costi di spedizione (+5° circa).

ALTRI COSTI

La voce "altri costi" pari a Euro 1.375.077,21 fa registrare un incremento dell'8° circa rispetto al valore del passato esercizio.

Le poste di bilancio di maggiore rilevanza ed i relativi trend sono:

- | | | | |
|------------------------------|-----------------|--------|--|
| • Spese condominiali | Euro 145.505,86 | +7,5° | |
| • Pulizie uffici | Euro 208.869,57 | -7,1° | |
| • Canoni di manutenzione | Euro 474.087,57 | -5,7° | |
| • Adattamento locali ufficio | Euro 110.983,65 | -10,6° | |
| • Stampa e pubblicazioni | Euro 59.830,03 | -13° | |

• Quote associative	Euro . 42.733,00	+59,4°
• Congressi Convegni e Conferenze	Euro 256.441,91	+ del 100°

Le *spese condominiali* relative ai locali della sede registrano un incremento del 7,5° circa rispetto al dato del passato esercizio; si ricorda che il conto, per le tempistiche connesse alla chiusura dei bilanci condominiali, accoglie di fatto le quote dei relativi preventivi.

I costi per *pulizie uffici* fanno segnare una flessione rispetto al dato del 2011 pari al 7° circa; nel corso del 2012 si è svolta una procedura di gara per l'affidamento del servizio per un periodo di tre anni. Il nuovo contratto, più favorevole (-24° circa su base mensile), è operativo dall'ultimo trimestre dell'anno quindi gli effetti positivi si manifesteranno nella loro totalità nel 2013; per la prima parte dell'esercizio, nel perdurare delle operazioni di gara, è stato prorogato il contratto preesistente.

I *canoni di manutenzione* evidenziano un decremento del 6° circa; la voce accoglie il costo dell'assistenza per i macchinari e gli impianti in uso presso la sede. Il trend evidenziato è riconducibile principalmente alla diminuzione dei costi per la manutenzione delle apparecchiature in uso presso l'information center (-37°).

Le spese per *l'adattamento dei locali ufficio* registrano un decremento dell'11° circa. La voce accoglie le spese per interventi di ordinaria manutenzione presso locali della sede e il trend evidenziato dal confronto con il 2011 non è riconducibile a situazioni particolare rilevanza.

Le spese per *stampa e pubblicazioni* evidenziano una flessione del 13° circa. Tale dinamica si deve a trend di segno opposto osservati per le sottovoci che la compongono; nello specifico a fronte dei decrementi osservati per le comunicazioni relative ai Mod. 5 (-60° circa), carta intestata e biglietti da visita (-53°), guida e carte servizi per avvocatura (-62°), calendari (-32°), si registra l'incremento per le spese di notifica sanzioni (+95°), CUD pensionati (+13°). Oltre a quanto appena sottolineato si ricorda che nel 2012 si è provveduto all'invio dei conguagli fiscali (Euro 1.800 circa) e delle raccomandate per la verifica della continuità professionale (Euro 4.200 circa).

La voce *quote associative*, che evidenzia complessivamente un incremento del 59° circa, si compone di:

• quota associativa AdEPP	Euro 40.000,00
• quote associative varie	Euro 2.733,00

L'incremento si deve esclusivamente alla prima voce in quanto accoglie un contributo straordinario di Euro 10.000 versato per l'organizzazione di una serie di iniziative a sostegno del mondo della previdenza privata.

La voce *Congressi*, che accoglie le spese sostenute per i convegni e le conferenze tenutesi nel corso dell'anno, fa segnare un incremento di oltre il 100° rispetto l'esercizio passato e nel dettaglio si compone di:

• congressi convegni e conferenze	Euro 112.139,12
-----------------------------------	-----------------

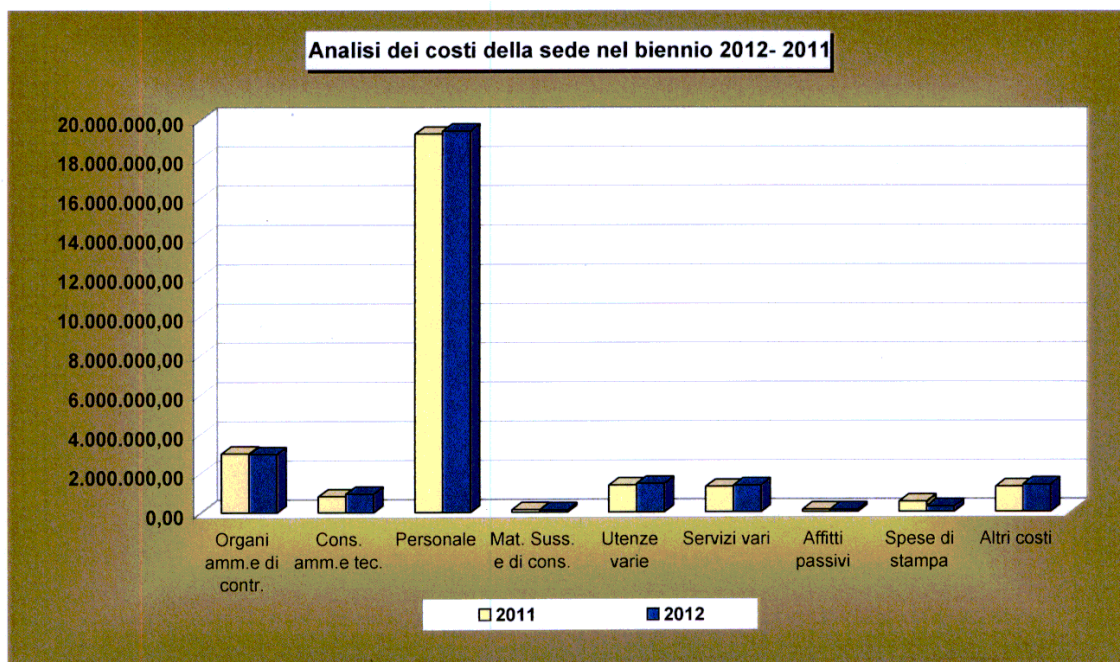
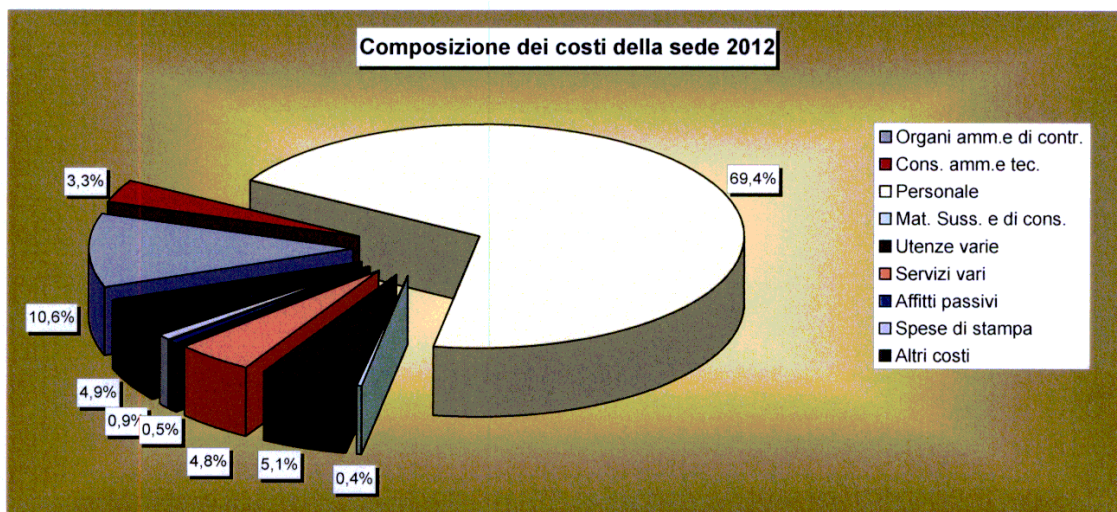
- X Conferenza Forense Euro 144.302,79

Gli eventi di maggior rilevanza, caratterizzati dall'impegno di Cassa Forense tramite contributo, incidono per il 81^o circa sul saldo della prima voce e sono:

- XXXI Congresso Nazionale Forense – Bari 22-24/11/12 – che ha visto l'impegno dell'Ente in termini di contributo, per Euro 30.000, spese e quote di iscrizione, per circa 12 mila euro;
- Congresso Nazionale Forense Straordinario – Milano 23-24/3/2012 – che ha visto l'impegno dell'Ente in termini di quota di iscrizione, per circa 7 mila euro e di contributo, per Euro 30.000;
- VI Congresso Nazionale ANF – Alghero 10-13/5/2012 – che ha impegnato la Cassa esclusivamente in termini di contributo per Euro 5.000,00;
- Congresso Straordinario AIGA - Napoli 25-27/10/2012 – che ha impegnato l'Ente a livello di contributo, pari a Euro 5.000,00;
- Congresso Europeo della Giovane Avvocatura Europea – 22-25/03/2011 – che ha visto impegnata la Cassa in termini di contributo, per Euro 2.000,00.

Tra le altre manifestazioni si ricorda inoltre la partecipazione al Forum Ambrosetti – Cernobbio 7-9/9/2012 (circa 14 mila euro), e alla II Giornata della Previdenza – Milano 10-12/05/2012 (circa 10 mila euro).

Con la X Conferenza Forense (Roma 21-22/9/2012) l'Ente ha inteso celebrare la ricorrenza del sessantennale dalla istituzione della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense come la sintesi di un percorso che un ente strumentale di servizio ha svolto per assicurare costantemente un adeguato sistema di protezione sociale agli avvocati, in ossequio al dettato dell'art. 38 della Costituzione della Repubblica; il saldo su esposto è al netto delle sponsorizzazioni pervenute in occasione dell'evento ed espone il dato contabile della voce.



ONERI TRIBUTARI

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Oneri tributari	35.285.280,60	25.091.228,05
IRES	6.933.026,00	7.405.422,81
ICI	0	2.179.470,00
IMU	5.067.918,74	0
IVA sui compensi dei Concessionari	246.622,14	258.675,40
Ritenute su interessi di c/c e depositi	1.794.347,00	1.673.198,07
Ritenute erariali e imposte varie	20.582.573,72	12.912.651,77
IRAP	660.793,00	661.810,00

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato che svolge attività di interesse pubblico, pertanto non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, fiscalmente la Cassa è un "Ente non commerciale":

- ai fini delle imposte dirette rientra nel Capo III del DPR 917/1986, nell'art. 73, c. 1 lettera c) del TUIR ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso DPR 917/1986 dalle seguenti tipologie di reddito:
 - redditi fondiari
 - redditi di capitale
 - redditi diversi
- ai fini della normativa IVA le operazioni effettuate non assumono rilevanza ai sensi dell'art. 4, c. 4 del DPR 633/1972.

IRES

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
IRES	6.933.026,00	7.405.422,81

L'imposta in autoliquidazione è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota ordinaria (per l'anno 2012 è pari al 27,50%).

L'IRFS è stata elaborata considerando:

- **Redditi fondiari per l'importo di circa 23,8 milioni di Euro**
 - Reddito prodotto dalle unità locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta, relative a ciascuna unità immobiliare, entro il limite massimo del 15° del canone di locazione (art. 3 c.1 lett. a, DPR 380/2001);
 - Rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate o per le unità utilizzate come immobili strumentali all'attività istituzionale;
 - Reddito dominicale ed agrario dei terreni.
- **Redditi di capitale per l'importo di circa 1,3 milioni di Euro**
 - Uti da partecipazione in società o enti soggetti Ires e da titoli assimilati; per gli Enti non commerciali l'art. 4 lett. q del Dlgs 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5° del loro valore.

ICI/IMU

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
ICI	0	2.179.470,00
IMU	5.067.918,74	0

L'ICI è stata sostituita dall'IMU con decorrenza 01.01.2012.

L'IMU è una imposta che si applica sulla componente immobiliare del patrimonio.

Con il D.L. n. 201 del 06/12/2011, ne è stata anticipata l'introduzione in via sperimentale con decorrenza 01.01.2012.

Maggiori aliquote da applicare e più alti coefficienti di rivalutazione delle rendite catastali, previsti per la determinazione della base imponibile, hanno provocato un aumento dell'imposta "comunale", ora definita "municipale" di oltre il 130 °.

IVA sui compensi dei Concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
IVA sui compensi dei Concessionari	246.622,14	258.675,40

L'inserimento della voce in questo contesto è giustificato solo dal piano dei conti obbligatorio poiché, come già precisato, la Cassa non è soggetto passivo ai fini Iva, non svolge cioè alcuna attività definibile commerciale e pertanto sostiene l'IVA come costo ovvero come ogni consumatore finale.

La voce è stata inserita storicamente poiché si voleva dare evidenza dell'IVA pagata sull'aggio esattoriale dovuto ai concessionari per la riscossione tramite ruolo di un'attività istituzionale, modalità obbligata un tempo per l'incasso dei contributi, il cui onere fiscale veniva vissuto come una forma aggiuntiva di prelievo imposto oltre al costo del servizio.

Per altre informazioni sulla voce si rimanda al commento della “Gestione Contributi” nel conto economico.

Ritenute su interessi di C/C e depositi

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Ritenute su interessi di c/c e depositi	1.794.347,00	1.673.198,07

Il conto accoglie la ritenuta fiscale del 20%, così ridotta dal D.L. 13.8.2011 n. 138, convertito in L. 14.9.2011 n. 148, effettuata a titolo d'imposta sugli interessi maturati dai conti correnti bancari e postali intrattenuti dall'Ente. La voce registra comunque un incremento di circa il 7% rispetto all'esercizio 2011, per effetto dell'incremento degli interessi lordi percepiti.

Ritenute erariali e imposte varie

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Ritenute erariali e imposte varie	20.582.573,72	12.912.651,77
Rit. a titolo d'imposta e imposte sostitutive su titoli a gestione diretta	13.381.060,39	11.258.581,88
Imposte e bolli in regime gestito SGR	5.027.635,34	14.322,56
Imposte non recuperabili su dividendi esteri	1.001.040,90	1.037.113,87
Imposta di registro su contratti di locazione	77.464,96	85.717,80
Imposte, tasse e tributi vari	700.772,40	218.575,78
Imposte (in regime amministrato) Cash Plus BNP	321.399,30	290.207,03
Imposte su PRIVATE EQUITY	73.200,43	8.132,85

Ritenute a titolo d'imposta e imposte sostitutive su titoli a gestione diretta

Rientrano in questa categoria le imposte in regime di risparmio amministrato, quelle su Capital Gain, le ritenute su cedole obbligazionarie, le ritenute su scarti di emissione, le ritenute fiscali su interessi di titoli di Stato, le imposte su fondi comuni immobiliari e mobiliari e le imposte sui redditi prodotti da strumenti finanziari cosiddetti “derivati” come gli Etf.

Imposte e bolli in regime gestito SGR

La Cassa per gli investimenti in gestioni esterne ha optato per il regime fiscale di risparmio gestito. Tale voce accoglie sia le imposte di bollo che le imposte sui risultati di gestione prodotti che, per l'anno 2012, registrano un notevole incremento.

Imposte in regime amministrato Cash Plus BNP

Rientrano in questa categoria le imposte in regime di risparmio amministrato quali Capital Gain, le ritenute su cedole obbligazionarie, le ritenute su scarti di emissione, le imposte sui redditi prodotti da strumenti finanziari cosiddetti “derivati” come gli Etf.

Imposte non recuperabili su dividendi esteri

Gli utili da partecipazione in società o enti soggetti ad IRES e da titoli assimilati, come gli strumenti finanziari e le partecipazioni in società estere la cui remunerazione sia costituita totalmente dalla partecipazione agli utili, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50% del loro valore.

Con la stessa percentuale di imponibilità è riconosciuto un credito per imposte pagate all'estero a titolo definitivo. La parte che eccede tale percentuale, e nei limiti dell'aliquota convenzionale prevista dai trattati internazionali contro la doppia imposizione per le imposte pagate all'estero, non può essere recuperata né in fase dichiarativa né chiesta a rimborso, determinando un costo d'esercizio.

Imposta di registro su contratti di locazione

Per conseguire i fini istituzionali dell'Ente, una consistente parte del patrimonio immobiliare della Cassa è concesso in locazione a regime di libero mercato. In base all'art. 1 del DPR 131/86, sul canone annuo per le locazioni di fabbricati dove il locatore è un privato si applica una aliquota del 20%.

L'importo iscritto in tale voce è riferito all'imposta rimasta a carico dell'Ente per quei contratti che ne prevedono il costo diviso al 50% tra conduttore e locatore.

Imposte, tasse e tributi vari

In questa voce rientrano in via residuale gli importi pagati a vario titolo come ad esempio: registrazione decreti ingiuntivi, diritti di tesoreria vari, tributi consortili, acquisto marche da bollo, tasse comunali, tributi TOSAP/COSAP, etc.. Il notevole incremento rispetto all'esercizio passato si deve principalmente alla registrazione di quanto pagato, con riserva di ripetizione, ex delibere del CdA del 20/09 e 4/10/2012 in applicazione dell'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 (spending review); l'importo, pari a Euro 370.370,13, è stato ricostruito calcolando il 50% dei saldi 2010

delle voci individuate come “consumi intermedi” nel bilancio di Cassa Forense secondo la seguente tabella.

Macro voci	5% saldi 2010
COMP. PROFILI E LAV. AUTONOMO	82.874,92
PERSONALE	11.760,89
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	7.981,50
UTENZE VARIE	69.329,24
SERVIZI VARI	111.265,81
AFFITTI PASSIVI	6.166,94
ALTRI COSTI	80.990,84
Totale	370.370,13

Imposta su PRIVATE EQUITY

Il valore indicato è relativo alle ritenute a titolo definitivo trattenute da Perennius Capital Partners SGR SpA, su due distribuzioni ai sottoscrittori del fondo Perennius Global Value 2008 e da Alto Partners SGR SpA, sulla distribuzione ai sottoscrittori del fondo Alto Capital II.

IRAP

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
IRAP	660.793,00	661.810,00

La Cassa è anche soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10 del D.Lgs. 446/97 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del TUIR e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa e per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Per l'anno 2012 l'Ente ha applicato alla base imponibile come sopra determinata le aliquote stabilite dalle regioni nelle quali impiega il proprio personale dipendente e precisamente:

- ❑ Lazio e Toscana 4,82% o
- ❑ Emilia Romagna 3,90% o.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Oneri straordinari	3.796.203,03	5.694.380,20
Sopravvenienze passive	3.048.629,51	3.193.564,30
Insussistenze dell'attivo	741.732,24	2.500.815,90
Oneri straordinari	5.841,28	0,00

Per oneri straordinari si intendono le componenti negative di reddito considerate straordinarie sulla base di quanto indicato dal Principio Contabile OIC 12 e dal Documento Interpretativo 1. Si tratta normalmente di minusvalenze e sopravvenienze passive derivanti da fatti per i quali la fonte dell'onere o è estranea all'attività ordinaria svolta dall'ente o attiene a componenti negativi relativi ad esercizi precedenti. Nel caso della Cassa in bilancio si riferiscono a componenti relativi ad esercizi precedenti e ad insussistenze passive.

Sopravvenienze passive

Si riporta di seguito la natura e gli importi delle sopravvenienze passive:

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Sopravvenienze passive	3.048.629,51	3.193.564,30	- 144.934,79
Restituzione contributi erroneamente versati	1.111.273,57	2.154.834,47	- 1.043.560,9
Costi inquilini carico Cassa	627.479,68	228.538,44	398.941,24
TARSU Immobiliare	585.327,03	0	585.327,03
Sopravvenienze passive varie	283.230,89	464.769,98	- 181.539,09
Comunicazioni esterne Italia Oggi	100.956,99	0	100.956,99
Mensilità di pensione	93.746,13	20.418,17	73.327,96
Visite mediche ad iscritti	71.289,42	39.836,86	31.452,56
Imposte non recuperabili su pensioni	56.366,04	1.162,71	55.203,33
Rimborsi spese organi collegiali	41.189,71	33.179,30	8.010,41
Rimborso buoni sgravio anni precedenti	26.299,15	33.248,40	- 6.949,25
Conguaglio retribuzioni personale Cassa	22.069,78	329,92	21.739,86
Manutenzione immobili e varie	20.399,21	1.467,12	18.932,09
Quote pensione totalizzazione	1.180,93	205.847,69	- 204.666,76
Altro	7.820,98	9.931,24	- 2.110,26